



LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Cristina e gli auguri a babbo Giampaolo “Vi racconto un po’ del mio babbo”

PISTOIA. Chi non ha memoria, non ha futuro. E allora, senza intenti celebratori (che alla lunga stancherebbero), ma solo per fare gli auguri a chi non è più su questa **Terra** ma in ogni luogo del nostro pensiero, tanti cari auguri a **Giampaolo Dolfi**, il fondatore di **Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc**, che oggi 19 novembre avrebbe festeggiato il proprio compleanno. Che in vita sarebbe stato restio a tante smancerie altrui, ma che ne avrebbe senz'altro sorriso, in fondo in fondo orgoglioso di lasciare un segno negli altri. Sua figlia **Cristina**, che ha amato e ama il babbo con tutta sé stessa, ha inteso ricordarne alcuni tratti, caratteriali e lavorativi (soprattutto questi ultimi, visto che l'azienda di **Via di Canapale 10 a Pistoia** è uno dei suoi lasciti più grandi). Come dinnanzi al focolare, un tempo, quando non esistevano né la televisione né i pc e i telefoni cellulari odierni, con tutti i social network e relative solitudini connesse, **Cristina** racconterà, col sorriso sulle labbra, la figura paterna, che tanto l'ha influenzata e qualcosa ha lasciato nel prossimo: briciole di buonsenso e saper fare, da cui, magari, poter prendere spunto.

*“Innanzitutto, auguri babbo! Tanti, tanti, tanti auguri - è l'incipit di **Cristina** -. Auguri per quello che mi hai donato, auguri per quello che mi regalerai in futuro: l'esempio, nel lavoro, nella vita di tutti i giorni. Grazie per non essere stato egoista: dopo un'esistenza di onorato lavoro, avresti potuto pensare a te stesso, chiudendo l'esperienza lavorativa, per riposarti. E invece che cosa hai fatto? Hai pensato, da imprenditore, all'avvenire della tua famiglia, dei tuoi familiari: ci hai consegnato un'azienda in buono stato di salute, così*

da consentirci di proseguire la tua opera. Hai pensato agli altri, come sempre. Perché, secondo il manuale non scritto del buon commerciante, per te e la tua impresa il cliente veniva prima di tutto: era ragione di vita e in quanto tale andava acccontentato in tutto. Spero di aver preso qualcosa da te, ma questo saranno gli altri a dirlo. Quello che ho appreso è che il cliente è sacro. Se

*arriva una persona per sbrigare una pratica, va aiutata: non si nasce... imparati. Se giunge uno in cerca di un ricambio, va seguito fino a che non trovi soddisfazione. Chiunque passi da **Autodemolizioni Dolfi** merita rispetto e considerazione: i clienti sono la manna dell'impresa”.*

N.B. il logo in alto è stato tratto da Pinterest; la foto a centro pagina da Paginalnizio.com.

Luca Grenoli



Giampaolo è un nome maschile composto dal nome ebraico Gianni, ossia 'dono di Dio' e Paolo, di derivazione latina 'paulus', che vuol dire 'poco grande'; la versione composta assume dunque il significato di 'piccolino', 'dotato di virtù divine', ovvero avente bellezza e virtù. L'onomastico di Giampaolo può essere festeggiato lo stesso giorno... - Origine: ebraica - Segno affine: Toro - Numero: 9 - Colore: Verde

[Nomi Paginalnizio.com](http://NomiPaginalnizio.com)

SOMMARIO

Pag. 2 Giampaolo e il suo modo di pensare

Pag. 3 Il modus operandi di un imprenditore

Pag. 4 Essere un esempio, manna per gli altri



Le ultime da Autodemolizioni Dolfi

Anno 2024 n° 30 del 19/11/2024 periodico
iscrizione al Tribunale di Pistoia n. RG 888 2023
Direttore Responsabile: Gianluca Barni
Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia
tel. 0573 / 380120 - +39 347 358 3434
e-mail: cristinadolfi7@gmail.com



Giampaolo e i suoi principi di vita, di lavoro “Dava l’esempio, ma ti lasciava sbagliare”

“Mio babbo amava il suo lavoro (era un esperto meccanico), le automobili e la gente: amava, in sostanza, la vita, la sua vita e quella delle persone che lo circondavano, che conosceva. Sul lavoro, che era il suo amore la sua passione, non l’ho mai visto ‘accendersi’, infervorarsi, arrabbiarsi dinanzi agli altri - continua a raccontarlo così, **Cristina Dolfi** -. Certo, aveva i suoi principi, da cui non derogava, aveva chiara la sua idea di esistenza da trasmettere ai figli. Gli piaceva chi si dava da fare. Studi? Bene. Non studi? È il momento di darsi da fare, di rimboccarsi le maniche, di andare a lavorare.

La prima volta che ho messo piede in azienda avevo 18 anni. Ti insegnava, ti guidava con l’esempio. No, non ti riprendeva davanti a terze persone. Ti mostrava come si faceva e poi ti lasciava libero di agire: se c’era qualcosa che non andava, te lo diceva, ma soprattutto con il suo modo di operare più che con tante parole. Una maniera di arrivare dritto allo scopo”.

(continua)



(segue)

A me è garbato subito questo tipo di lavoro e, probabilmente, l’ho trovato attrattivo proprio per merito suo. Sono sempre stata in amministrazione, ma pure a contatto con le persone e anche lì ho cercato di apprendere, seguendo come si comportava, osservandolo relazionarsi con il prossimo.

Gli veniva naturale, spontaneo, accogliere, sorridere, aiutare, consigliare, farsi concavo e convesso. Era un generoso, gli veniva d’acchito: ma se anche, e non era così, l’avesse studiato, era un modo intelligente, di classe, di stare al pubblico.

Al pubblico non interessano i tuoi problemi, le tue angosce: interessa avere, prima possibile, quello che richiede. E lui, comprendendolo, agiva di conseguenza: glielo dava. Non ti faceva ‘scappare’ con risposte scostanti: ti faceva restare e sentire un principe. Della serie, a tutto c’è rimedio tranne che... Giustissimo. Mai scoraggiarsi. Non trovi un ricambio? Tranquillo, un briciolo di pazienza e lo trovi. E lo trovava”.

G.B.

Ecosostenibile al 100%

AUTODEMOLIZIONI DOLFI
Azienda fondata da Giampaolo Dolfi

SERVIZI E PRODOTTI

- Demolizione autoveicoli, autocarri, ciclomotori, motocicli e simili
- Pratiche cancellazione PRA su tutto le province
- Recupero autoveicoli sinistrati e bruciati/incendati
- Ritiro a domicilio
- Accessori e ricambi per autoveicoli
- Ricambio usate
- Rottame ferroso
- Componenti e parti usate di autoveicoli

ATTIVITÀ

- Centro demolizione
- Partner selezionato delle case costruttrici
- Azienda associata A.D.A. aderente agli accordi A.N.I.A. ed Europe Assistance
- Recupero e vendita pezzi di ricambio
- Recupero e attività sanesse alle lavorazioni metalliche
- Azienda attrezzata per la bonifica e il recupero ai sensi del d.l. 209/03 e successive modifiche

AUTODEMOLIZIONI DOLFI Snc
Via di Canopolo, 10
51100 Pistoia
Tel 0573 380120
Fax 0573 985420
cristinadolfi7@gmail.com

ORARI
da lun a ven 8.30-12.30 14.30-18.30
sab e dom chiuso

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci

Demolire nel rispetto dell'AMBIENTE

www.autodemolizionidolfi.it





Giampaolo, factotum sempre presente “Nel piazzale, sorridente, ad accogliere”

Chi lo se lo ricorda bene, lo rammenterà essere da... tutte le parti. L'azienda era il suo regno e lui stava dappertutto, controllava tutto, in una parola era... presente. Quello che oggigiorno si rimprovera ai capi: non essere presenti sul luogo di lavoro, non esserlo abbastanza, demandare agli altri ciò che devono fare loro. Mio babbo **Giampaolo** non demandava, se poteva faceva tutto lui: ma non perché il più bravo o peggio ancora perché non si fidasse dei suoi collaboratori, ma perché chi è a capo di qualcosa deve essere sempre in prima linea.

Chi lo ha ancora in mente, lo ricorderà sempre nel parcheggio dinnanzi all'ingresso degli uffici, sorridente, pronto a salutarti. E pure, era in magazzino così come in ufficio, così come ancora a giro. Insomma, era proprio da tutte le parti. Ma chi l'ha ancora negli occhi, dirà subito che la sua prima immagine è di lui nel piazzale desideroso di accogliere il cliente. lo l'ho ancora negli occhi”.

(continua)



(segue)

E una volta arrivato il cliente, è come se ogni volta iniziasse... la festa. Perché il clima attorno era sereno, di quella serenità che trasmette allegria. Il mondo è difficile di per sé, perché complicarlo? E allora via al saluto caloroso - ché salutare sempre, rammentatevelo, è fondamentale per instaurare un buon rapporto con la clientela - e poi alla battuta, allo scambio di idee, impressioni. E alla richiesta del pezzo e di fare in fretta, scattavano le danze: mente, occhio, rapidità d'esecuzione per soddisfare le esigenze altrui; che, anche se la vita un tempo era presa meno di corsa, era pur sempre veloce, rapida. Se hai bisogno di qualcosa, non solo vuoi quel qualcosa, ma lo vuoi avere nel minor tempo possibile. E se alla fine della fiera, magari ti mancano quegli spiccioli per il prezzo da pagare, lui non faceva storie: 'sarà per un'altra volta' o 'alla prossima' ed era un modo gentile di toglierti dall'imbarazzo”.

L.G.



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956



Per Giampaolo Dolfi il cliente era il re “È la figura che dà morale a chi è a terra”

Queste erano lezioni preziose per chi sta alla vendita, ma anche per chi sta in ufficio. E ancora: trattare il cliente da re, mai mettersi al suo pari, mai scendere in discussioni trite. Non solo sarebbe sciocco e poco educato, ma pure controproducente. Il cliente va coccolato e lui sapeva come fare.

E poi attenzione: per ogni cliente, un po' di psicologia. C'è chi pretende e lui si rendeva disponibile, c'è chi è più alla mano e lui capiva come si poteva interloquire. Se c'era l'appassionato di macchine, lui apriva il suo reparto da collezionista di vetture non per dire 'guarda quanto sono bello', ma per condividere assieme l'attimo di gioia che ti dà l'auto, l'oggetto della tua collezione.

In buona sostanza, per vendere bisogna conoscere la psicologia umana anche se magari non si è studiata sui banchi dell'Università. È necessario capire l'altro per supportarlo veramente, con efficacia.

(continua)



(segue)

In definitiva, in questo giorno di compleanno - un compleanno virtuale perché lui non è più qui con noi, su questa Terra (anche se è sempre con noi, ovunque la nostra mente si trovi) - perché parlarne, perché ricordarlo?

Non solo perché è mio babbo, una delle persone fondamentali della mia esistenza, ma perché la sua figura può servire a molti a riconoscersi, ad altri a prendere spunti, ad altri ancora di sprone per non buttarsi giù, per ricominciare, per creare qualcosa di utile e pregevole.

Quando sono un po' giù, penso a lui e riacquisto tosto fiducia: mi piacerebbe che lo facessero anche gli altri con i propri cari e se questo numero speciale del giornale potrà essere d'ausilio anche a una sola persona, sarà già un successo. Ora, dopo tante parole, è il momento di tacere, del silenzio. Non prima di aver ancora una volta detto 'auguri, babbo'".

Lu.Gre.

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

Auguri a babbo
Giampaolo